



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di GENOVA

Al Signor Presidente della Corte d'Appello

Al Signor Procuratore Generale

Al Signor Presidente del Tribunale

Al Consiglio Giudiziario

Al Signor Prefetto di Genova

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova

Al Sig. Presidente della Camera Penale di Genova

Oggetto: Trasmissione Ordine di Servizio n. 10 del 2020.

Si trasmette, allegato alla presente, l'Ordine di Servizio in oggetto inerente le misure organizzative della Procura della Repubblica di Genova per emergenza epidemiologica COVID -19.

Distinti saluti.

Il Procuratore della Repubblica

Francesco COZZI



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova

Ordine di servizio n. 10

Genova, 10.3.2020

Oggetto: Misure organizzative della Procura della Repubblica di Genova per emergenza epidemiologica COVID-19

Visto il D.L. 23.2.2020 n. 6 convertito in legge 5 marzo 2020 n. 13 in Gazzetta ufficiale del 9.3.2020

Visto il D.L. 8. Marzo 2020 n.11 ;

visto il DPCM del 1 marzo 2020 del 4 marzo 2020 e 8 marzo 2018

Viste le ordinanze del Presidente della Regione Liguria del 23.2.2020 e del 8.3.2020

Visite le circolari del Ministero della Giustizia;

Visti i provvedimenti del Presidente della Corte di Appello, del Procuratore Generale di Genova, del Presidente del tribunale di Genova e del Procuratore della Repubblica di Genova del 6.3 e dell'8.3.2020;

Sentiti i Procuratori aggiunti e il Dirigente amministrativo

Sentito il Prefetto di Genova;

Il Procuratore, anche quale datore di lavoro in base al D.lvo 81 del 2008;

considerata la necessità di emanare disposizioni specifiche per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e quindi la salute e la sicurezza del personale sia di magistratura sia amministrativo e di Polizia giudiziaria appartenente o applicato alla locale Sezione di Polizia giudiziaria e al fine di garantire per quanto possibile la continuità ed efficienza del servizio giudiziario per quanto attiene la Procura della Repubblica;

atteso che per attuare il contenimento della diffusione del virus covid-19 è assolutamente necessario e urgente limitare la attività dell'Ufficio e la presenza del personale per l'espletamento degli atti riguardanti procedimenti comunque caratterizzati da urgenza;

considerato che sono allo studio interventi che consentano forme adeguate e possibili di limitazione della contestuale presenza in Ufficio del personale amministrativo in osservanza delle disposizioni vigenti e nel rispetto dei contratti collettivi;

considerato altresì che la sospensione dei termini processuali stabilita dall'art.1 del decreto legge n.11

dell'8.3.2020 deve ritenersi operante per tutti i procedimenti penali pendenti ed anche nella fase delle indagini preliminari;

invita tutti i magistrati in servizio presso la Procura, al fine di tutelare la loro salute e anche in considerazione dell'aggravio di lavoro che conseguirebbe alla assenza forzata in caso di possibili contatti con persone vittime di contagio, a limitare fin da adesso e fino al 4 aprile 2020 (data di scadenza del provvedimento dei Capi degli uffici del Palazzo di Giustizia emesso il 6.3.2020) la propria presenza in ufficio solo per la partecipazione alle udienze di cui sia stata data comunicazione dello svolgimento, per gli incumbenti relativi al turno esterno ed alle attività di supporto del turno (incumbenti), per i casi del codice rosso e, in generale, per i casi di urgenza legati all'espletamento degli affari previsti nello stesso decreto legge n.11 cit.;

conseguentemente la presenza in Ufficio è limitata per i magistrati ordinari a

- 1) Sostituto di turno esterno;
- 2) Sostituto di incumbenti 1;
- 3) Sostituto di incumbenti 2;
- 4) Sostituto di turno esecuzioni (se diverso dai primi 3);
- 5) Sostituto di turno Codice Rosso (se diverso dai primi 3).

Gli altri magistrati sono autorizzati e invitati a portare il materiale cartaceo presso la loro abitazione o a copiare sul pc portatile gli atti in formato pdf; limitando i contatti e le interlocuzioni con la segreteria e la polizia giudiziaria per i provvedimenti urgenti con la posta elettronica;

gli stessi possono avvalersi da casa dell'accesso a internet e alla posta dell'ufficio con i pc portatili in dotazione, con le modalità indicate loro dal magistrato Rid in data odierna.

In ogni caso i Sostituti procuratori cureranno di sospendere ogni atto d'indagine che implichi la presenza nei locali della Procura di terze persone (personale di p. g., indagati, persone informate, consulenti, ecc.) salvo che si versi in ipotesi di assoluta indifferibilità.

I Vice procuratori onorari, non espressamente autorizzati o dispensati diversamente, dovranno assicurare la partecipazione alle udienze di convalida degli arresti e direttissime, o alle udienze per i processi per i quali sia stata comunicata la celebrazione dal Tribunale.

Si raccomanda che nel periodo indicato dal decreto le Segreterie non siano gravate di adempimenti relativi ad affari diversi da quelli urgenti come sopra specificati.

L'accesso degli Avvocati agli uffici dei magistrati è consentito solo per attività urgenti concernenti arrestati o fermati mentre ogni istanza o deposito di atti va inoltrata via pec alle varie segreterie competenti (vedi elenco pec allegato).

Il personale della Polizia giudiziaria può accedere all'Ufficio solo per il deposito di atti che non possono essere depositati con il portale ovvero per interloquire con il magistrato per attività urgenti relative al turno esterno o al codice rosso, uno alla volta; negli altri casi urgenti potrà accedere solo previo appuntamento con il magistrato interessato.

Le c.n.r. in cartaceo o i seguiti di c.n.r. non trasmissibili con il portale vanno depositati nell'apposito sportello con vetro distanziatore al nono piano;

il casellario penale rilascerà solo i certificati richiesti con motivata e specifica urgenza;

le richieste di notizie ex art.335 c.p.p. caratterizzate da urgenza (arrestati, reati del cd codice rosso, o per altri procedimenti di cui al DL n. 11 dell'8.3.2020) dovranno essere presentate dagli avvocati solo

per via telematica o presentate dai privati allo sportello sito al nono piano solo nei casi indicati nel dl 8.3.2020 n.11.

Gli atti civili (apostille) potranno essere presentati, ricorrendo l'urgenza, solo allo specifico sportello munito di vetro distanziatore sito al nono piano.

Il turno effettuato dal personale amministrativo per gli atti urgenti nel pomeriggio del sabato è sospeso fino al 23.3.2020 salvo proroghe. Il Pm di turno il sabato consegnerà eventuali atti urgenti all'Ufficiale di P.g. della sicurezza e vigilanza (piano 9 stanza s.n. numero interno telef. 2400) che avrà cura a sua volta di consegnarli la domenica mattina al personale amministrativo di presidio in Procura.

I rappresentanti della Stampa e dei mezzi di informazione potranno accedere all'Ufficio del Procuratore solo se accreditati personalmente (indicando i loro dati via mail alla segreteria del Procuratore) nella fascia oraria 12,30 - 13 con divieto di accedere o sostare in altri spazi in orari o per ragioni diversi.

Tutte le persone autorizzate a stare o ad accedere ai piani corridoi stanze e uffici della Procura (casellario piano terzo, ovvero piano ottavo e nono del Palazzo) appartenenti alle categorie sopra indicate, dovranno stare a distanza di almeno un metro le une dalle altre, evitare assembramenti di più persone, sostare per più del tempo necessario agli adempimenti consentiti e quindi inutilmente, nei corridoi, accedere in più di una persona alla volta ai locali e alle stanze dell'Ufficio .

Il personale è invitato ad osservare le misure igieniche indicate nel vademecum già pubblicato ed esposto e nei dpcm sopra indicati.

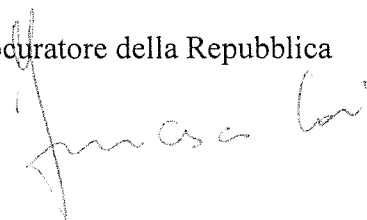
Il presente ordine di servizio è valido fino al 4 aprile 2020 salvo proroghe o modifiche.

Dispone comunicarsi ai Magistrati dell'Ufficio, ai Vice Procuratori onorari, al Personale amministrativo, ai Responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria; al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario, al Presidente della Corte di Appello al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Genova, al Presidente del Tribunale, al Prefetto di Genova, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova e al Presidente della Camera Penale di Genova.

Genova 10.3.2020

Allegato elenco pec .

Il Procuratore della Repubblica



ELENCO PEC PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GENOVA

PM DI RIFERIMENTO	UTENTE	CASELLA PEC DI SETTORE	AGGIORNATA AL 3/3/2020
CALLERI	PESCE	segreteria1.procura.genova@giustiziacerit.it	1
AIROLDI	GAVOTTI		
MARINO	PIREDDA		
VONA	DISTEFANO		
GIVRI	DE CAROLIS		
ROMBOLA'	PARDOCCHI		
PUPPO	GUERRINI	segreteria2.procura.genova@giustiziacerit.it	2
PETRUZZIELLO	MALVEZZI		
GROSSO	DE MITRI		
SARACINO	PIRANO		
MONTEVERDE LUCA	CONVERSANO		
SCHIAVETTA	BIGOZZI		
TERRILE	SINISCALCHI	segreteria3.procura.genova@giustiziacerit.it	3
LONGO	SAPIENZA		
MARESCA	COTTONE		
MONTEVERDE S.	ROSSI		
COTUGNO	GIUFFRIDA		
DOTTO	NICORA		
	PIRAS		
D'OVIDIO	PIRAS	segreteria4.procura.genova@giustiziacerit.it	4
PINTO	SOBRERO		
MINIATI	RIVI		
CARDONA ALBINI	NOVELLA	segreteria5.procura.genova@giustiziacerit.it	5

PM DI RIFERIMENTO	UTENTE	CASELLA PEC DI SETTORE	AGGIORNATA AL 3/3/2020
CRISPO	PESCAGLIA		
MANOTTI	ALFANO	segreteria6.procura.genova@giustiziacerit.it	6
ZOCCO	PANICUCCI		
RANALLI	CROCCO		
ARENA	BIGGI		
PISCHETOLA	BIGLIA		
PAOLUCCI	SIEGA		
	TOMASSETTI		
	REVELLO	segreteria6.procura.genova@giustiziacerit.it	7
	CANEPA		
	CARATTI		
		335.procura.genova@giustiziacerit.it	9
		esecuzione.procura.genova@giustiziacerit.it	12
		dibattimento.procura.genova@giustiziacerit.it	13
		gdp.procura.genova@giustiziacerit.it	16
		settorecivile.procura.genova@giustiziacerit.it	17